

Fitness



Nuovi stimoli per rinforzare i capelli

La carbossiterapia provoca un aumento di afflusso del sangue, che aiuta a rigenerare i bulbi piliferi

di **Letizia Cini**

Capelli fragili, tendenti alla caduta, diradamento precoce. Fenomeni che oggi riguardano anche molte donne, con conseguenza anche da un punto di vista psicologico. Sono infatti oltre 4 milioni le donne che soffrono di alopecia, meglio conosciuta come calvizie. E una donna su quattro accusa episodi di caduta di capelli. Un dato significativo che dimostra come negli anni questo stia diventando un problema sempre più legato anche all'universo femminile.

Le cause? Stress, menopausa e ormoni sembrano invece essere i fattori scatenanti. Cosa fare? «La carbossiterapia è una terapia naturale, del tutto priva di effetti collaterali, di rapida esecuzione e soprattutto... dà ottimi risultati», assicura Emanuela Bartolozzi, medico chirurgo esperta in nutrizione e medicina rigenerativa e anti-aging che opera a Firenze.

Dottoressa, capelli più forti, folti, nutriti e sani grazie alla carbossiterapia, dunque: ma di cosa si tratta?

«Il trattamento consiste in infiltrazioni sotto cute, in questo caso nel cuoio capelluto, di anidri-

de carbonica (CO₂), gas che le nostre cellule espellono come "scarto" a favore del più performante ossigeno».

L'anidride carbonica viene sfruttata in molti ambiti della medicina, dalla dermatologia alla medicina vascolare, dalla medicina estetica all'ambito ginecologico. Come interferisce con lo stato di salute dei capelli?

«Il meccanismo è sempre lo stesso. Iniettando una certa concentrazione di anidride carbonica, si provoca un aumento di afflusso di sangue al cuoio capelluto, che porterà stimoli rigenerativi ai bulbi piliferi».

Quanto dura ogni seduta e il trattamento è doloroso?

«Il trattamento dura pochi minuti e può essere un po' fastidioso. Ma l'eventuale dolore, comunque sopportabile, passa nel giro di un minuto».

E quante sedute occorrono?

«Il ciclo consigliato è in genere di 10, da effettuarsi a cadenza settimanale».

PROBLEMA DIFFUSO

Una donna su quattro accusa episodi significativi di caduta di capelli

I costi sono elevati?

«Indicativamente, il costo va dalle 60 alle 80 euro a seduta».

Effetti collaterali e controindicazioni?

«Assolutamente nessuna. L'unico fastidio può essere dato dall'eventuale arrivo del gas alle palpebre, sia superiore che inferiore che possono gonfiare. Normalmente, quando questo succede, si risolve tutto in poche ore. Ci sono stati casi isolati in cui sono servite 36-48 ore. Questo è l'unico fastidio che può essere provocato da questa terapia».

Il contemporaneo utilizzo della carbossiterapia con altre terapie topiche locali può potenziarne gli effetti?

«Assolutamente sì. Oltre alle classiche terapie topiche a base di Minoxidil o Finasteride, si è rivelata utile anche una molecola meno conosciuta ma non meno efficace, il Bimatoprost. Brevettata come collirio per il glaucoma, chi la usava notava un netto inoltimento e allungamento delle ciglia. Può essere prescritta in forma galenica come *mousse* da massaggiare la sera sul cuoio capelluto, sia per le donne che gli uomini in quanto non ha nessuna interferenza con gli ormoni».

DOPO LA PANDEMIA

Anche il Covid ha indebolito le nostre chiome



Il post pandemia ha influito negativamente anche sulle chiome degli italiani: gli esperti quantificano in oltre il 30% le persone che - dopo aver contratto il Covid-19 - hanno manifestato un'importante caduta dei capelli. «Si tratta di una perdita temporanea m legata a indebolimento, perdita di volume e forte diradamento - sottolinea l'esperto dei capelli Emanuele Capano - . Stiamo parlando di una caduta anomala tre volte superiore a quella normale».

Cos'è

Quel gas inodore e incolore che aiuta il corpo umano



Dall'anidride carbonica un aiuto per il rinfoltimento dei capelli. Ma come agisce questo come un gas incolore ed inodore all'interno del corpo umano?

«Semplificando, possiamo dire che mentre gli alberi e le piante assorbono CO₂ dall'ambiente, lo trasformano e ce lo restituiscono come Ossigeno, noi esseri umani abbiamo bisogno di assorbire Ossigeno, lo utilizziamo per produrre energia in tutti i nostri metabolismi, e lo restituiamo all'ambiente sotto forma di CO₂», spiega a Emanuela Bartolozzi, medico chirurgo esperta in nutrizione e medicina rigenerativa e anti-aging.

«Ossigeno e Anidride Carbonica, nel nostro corpo, devono rimanere in costante equilibrio a percentuali definite dalla nostra fisiologia - riprende il medico - . Qualora si verificasse un eccesso di concentrazione di uno e dell'altro si attiverebbero vari meccanismi tampone per riportare la situazione entro range di normalità e salute. Pertanto, ovunque si inserisca una concentrazione eccessiva di CO₂, il nostro corpo risponderà con un arrivo proporzionato di Ossigeno attraverso la circolazione sanguigna».

«E attraverso il miglioramento del microcircolo di quella zona, oltre all'Ossigeno, arriveranno anche nutrienti e fattori di crescita che miglioreranno il trofismo di quel tessuto», conclude Emanuela Bartolozzi.

«L'anidride carbonica utilizzata per il trattamento ha effetti benefici sul cuoio capelluto, dove aumenta la percentuale di ossigeno nei tessuti favorendo la crescita e il rinfoltimento dei capelli», conferma il chirurgo plastico perugino Bruno Bovani.

«La carbossiterapia, si basa su somministrazioni per via sottocutanea o intradermica di anidride carbonica medicale che riattiva la circolazione nelle zone asfittiche - sottolinea il dottor Bovani - . Richiamando ossigeno nelle cellule, stimola la rigenerazione e migliora visibilmente l'aspetto e la qualità del cuoio capelluto».

Letizia Cini